

FERRARA
MAGGI

03 DIC. 2013

CIRCOSCRIZIONE AMM. VA n° 3
REGISTRATO
IL 03 DIC. 2013
PROT. N° 16472
ARCHIVIO 21601

Risposte all'interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare Circoscrizionale Movimento 5 Stelle in merito all'area ex Westinghouse - Circoscrizione 3.

Destino dei 160.000 euro (in realtà 150.000) **investiti per la riqualificazione del giardino Artiglieri da Montagna:** Sentito il Dirigente del Servizio, risulta che tale cifra è stata rivolta alla realizzazione di un intervento urgente sulla banchina centrale di c.so Racconigi nel tratto compreso tra p. za Marmolada e p.za Robilant, sempre nella Circoscrizione 3;

Destino della bocciofila: Secondo quanto previsto nella scheda patrimoniale allegata al bando per l'alienazione dell'area costituisce obbligazione essenziale a carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 1455 del cod.civ., la salvaguardia o ricollocazione della bocciofila esistente;

- **Destino della ex Caserma Lamarmora:** Secondo quanto previsto nella scheda urbanistica allegata al bando per l'alienazione dell'area, viene previsto il mantenimento del fabbricato della ex Caserma Lamarmora, per il quale è stata espressa dichiarazione di interesse culturale del bene ai sensi degli art.10 e 12 del D.Lgs.42/2004 da parte della Soprintendenza (nota prot. N. 3543/13 dell'11.4.2013).
- **Coefficiente di saturazione di altre strutture congressuali:** In coerenza con la destinazione d'uso urbanistica "attrezzature di interesse generale", con nota del 21 febbraio 2011 la Fondazione CRT manifestava interesse ad attivare la trasformazione dell'area Ex - Westinghouse per la realizzazione di un centro congressuale polifunzionale.

La Città ha accolto positivamente tale proposta che nasce da alcune considerazioni di carattere generale, anche supportate da analisi di settore, sull'opportunità di realizzare un nuovo centro congressi. Il turismo congressuale in Italia ha infatti potenzialità enormi anche se al momento non ben sfruttate.

Nel 2012 l'Italia risultava quarta in Europa (dopo Germania, Spagna e Gran Bretagna) come destinazione di eventi congressuali promossi da società/organizzazioni internazionali. Con azioni coordinate e di filiera, strutture moderne ed infrastrutture di trasporto adeguate l'Italia (e Torino) non faticherebbe ad attrarre un crescente numero di manifestazioni.

Dagli stessi studi emergono però alcune criticità dell'offerta cittadina attuale che potrebbero essere superate con la creazione di una nuova infrastruttura congressuale, risulta infatti chiaramente che i centri congressi esistenti in Piemonte, sono sensibilmente distanti dalla media sia italiana sia europea, per numero sale, totale posti, posti della sala plenaria, spazio espositivo e ristorazione interna.

	Posti sala plenaria	Numero di sale	Totale posti	Spazio espositivo mq.	Ristorazione interna (pax)
Media Italia	2.283	21	5.384	14.540	3.580
Media Estero	3.013	27	8.182	17.149	2.953

Fonte Equiter

Centri congressi in Torino	n° totale sale	Capienza totale	N° massimo di posti nella sala più capiente
Lingotto	13	3.500	1900
Unione industriale	4	800	432
Torino Incontra	9	702	301

Fonte Equiter

Pertanto l'ipotesi del Centro Congressi riveste particolare interesse per la possibilità che offre di collocare Torino all'interno del circuito delle manifestazioni congressuali nazionali e internazionali ad un livello ora non consentito dalla dimensione delle strutture disponibili in città.

In considerazione di quanto sopra, la realizzazione del Centro Congressi riveste evidente interesse pubblico sia per quanto riguarda la descritta necessità di riqualificazione dell'Unità di Intervento 4, sia per quanto attiene i manifesti benefici al sistema economico complessivo turistico, ricettivo, generati da un polo di attrazione di tale portata che può andare ben oltre i confini cittadini.

- **Destino degli alberi ora esistenti e dell' area cani:** Secondo quanto previsto nella scheda relativa al verde pubblico allegata al bando per l' alienazione dell' area l'aggiudicatario si impegna a:
 - 1) mantenere almeno il 50% di aree in piena terra del sedime a verde compreso tra corso Vittorio Emanuele II, via Borsellino e la recinzione dell'edificio di via Nino Bixio;
 - 2) rispettare in ogni caso l'art. 21 comma 11 del Regolamento del verde pubblico e privato della città di Torino;
 - 3) prevedere la compensazione delle piante eventualmente abbattute come previsto dagli art.37 e 38 del Regolamento del verde pubblico e privato;
 - 4) salvaguardare il viale alberato esistente lungo via Borsellino;
 - 5) rispettare, nell'eventuale realizzazione di un parcheggio nel sottosuolo, quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento del verde pubblico e privato (verde per parcheggi) ai sensi del quale: "Eventuali deroghe dovranno essere approvate a livello del progetto preliminare dal Consiglio Comunale";
 - 6) prevedere la ricollocazione dell'area cani;
 - 7) prevedere un bilancio arboreo positivo sull'area in questione (verde migliorativo): il numero degli alberi messi a dimora dovrà essere maggiore del numero delle piante abbattute;

8) farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria dell' eventuale area verde su soletta; qualora il medesimo sia titolare dell' area sottostante al verde;

9) trapiantare gli alberi con diametro minore di 30 cm ed in buone condizioni fitopatologiche e fitostatiche, previo parere tecnico favorevole della Direzione Verde Pubblico ed Edifici Municipali.

E' preferita una soluzione progettuale che contempli il trattamento a verde sulle eventuali solette di copertura.

Con apposito elaborato la Direzione Verde pubblico ed Edifici Municipali individuerà le essenze oggetto di trapianto; gli abbattimenti, smantellamenti, trasferimenti (vedasi area cani, colonia felina, ecc.) saranno a carico del concessionario.

Si evidenzia che le sopra riportate prescrizioni dovranno essere oggetto di integrazione con parere da parte della Circoscrizione competente, essendo l'area medesima attualmente nella sua gestione.

- **Invio Documentazione presentata in Ila Commissione:** la Documentazione è stata inviata alla Circoscrizione, per via telematica, in data 02/12/2013.